

Siracusa. Chiuso il centro di raccolta Arenaura, problema serio e tempi incerti per riapertura

Non ci sono tempi certi e in realtà non c'è nemmeno la certezza assoluta della riapertura del Centro Comunale di Raccolta di contrada Arenaura, nei pressi di via Elorina.

Dopo le fitte piogge e l'ondata di violento maltempo causata dal medicane Apollo, per la struttura è stata disposta la sospensione delle attività fino a "data da destinarsi".

Un problema che sembrava legato agli effetti del maltempo e all'allagamento di parti fondamentali del Ccr. In realtà, non si tratta di questo. O meglio, le abbondanti piogge non sono la causa di quanto accaduto ma hanno consentito che emergesse un problema di vasta portata e che poi emergesse anche un'ulteriore esigenza.

C'è, per dirla in maniera più semplice, innanzitutto un problema di smaltimento delle acque meteoriche. Per decidere quali e come realizzare gli interventi di adeguamento, è stato necessario riprendere in mano tutta la documentazione che riguarda l'attività del Centro.

Senza entrare troppo nei dettagli, dagli uffici fanno sapere che, in attesa che la documentazione venga esaminata, la Tekra ha ritenuto opportuno non correre alcun rischio e tenere la struttura chiusa, utilizzando soltanto quella di Targia, che è stata, in passato, oggetto di interventi di adeguamento e lascia, dunque, l'impresa serena.

L'area su cui sorge il Ccr di via Elorina è sempre stata utilizzata come centro di raccolta, in cui un tempo si trovava il vecchio inceneritore dell'Igm.0

Non è possibile conoscere, al momento, la tempistica per la riattivazione del servizio e nemmeno avere dunque la certezza

che possa avvenire in un lasso di tempo breve. Se, infatti, dalla documentazione dovesse emergere la necessità di avviare lavori importanti, la situazione dovrebbe essere adeguatamente valutata dal Comune e dalla ditta che si è aggiudicata prima la gara-ponte, poi quella definitiva e che gestisce, dunque, il servizio.